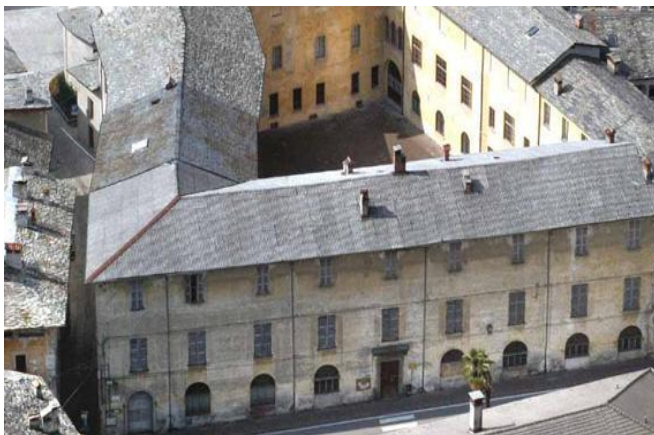


Varallo, il Palazzo dei Musei avrà la videosorveglianza

Dopo quello al Sacro Monte nuovo intervento della Fondazione Hruby



La **Fondazione Hruby** sponsor della sicurezza al museo. La Fondazione Enzo Hruby scommette nuovamente sul patrimonio artistico valsesiano. Dopo aver installato il sofisticato sistema di videosorveglianza con 47 telecamere che vigilano sul Sacro Monte di Varallo (inaugurato nel maggio 2013) il sodalizio con sede a Milano a breve inizierà i lavori per installare occhi elettronici che garantiscano maggiore sicurezza nel Palazzo dei Musei varallese.

Saranno diverse le telecamere che verranno posizionate: negli ingressi (una nel cortiletto, un'altra nel cortile maggiore e nella sala dell'accoglienza dei visitatori) e tre nel percorso museale, due all'interno della cappella della Dormitio Virginis e una all'esterno della sala che la ospita, la seconda della Pinacoteca.

Il costo dell'operazione sarà svelato solo più avanti, ma sarà a carico della Fondazione milanese che da sei anni si occupa della diffusione della sicurezza, con particolare riguardo ai beni culturali italiani. Le basi del progetto di installazione delle telecamere nel Palazzo dei Musei di Varallo era stato gettato nel 2012 in occasione di un convegno incentrato sulla sicurezza nell'arte che si era svolto proprio in Pinacoteca.

«Il progetto consentirà di raggiungere un importante risultato sia in termini di sicurezza che di valorizzazione – dicono dalla onlus Società di incoraggiamento allo studio del disegno e di conservazione delle opere d'arte in Valsesia, l'ente morale che è proprietario della Pinacoteca -. I lavori per l'installazione stanno per partire e saranno ultimati entro luglio quando, in occasione dell'Alpàa verranno inaugurati con un evento esclusivo».

E potrebbe essere la prima tappa di altre successive. «In futuro infatti il sistema potrà essere ulteriormente ampliato – continuano dalla Società – per ottenere una totale copertura dell'area espositiva».

La particolare attenzione alla cappella della Dormitio Virginis, che è stata collocata rispettando le dimensioni originali della numero 45, tra le più antiche del Sacro Monte di Varallo, con affreschi staccati negli anni Sessanta del Novecento e raffiguranti il momento dell'Assunzione della Vergine in cielo, dà una continuità con l'impegno speso dalla Fondazione Enzo Hruby rivolto verso la Gerusalemme valsesiana.

Il Centro Sistemi Antifurto incaricato dalla Fondazione Enzo Hruby, si occuperà della messa in opera del sistema di videosorveglianza.